

SUGGERIMENTO DI VIAGGIO

2

Il giro del Monte Galero

Partendo dal colle San Bernardo di Garessio m. 1000, si prosegue per la cima del Monte Galero m. 1700.

Il suo nome deriva dal dialetto delle vallate alpine-liguri e indica il gallo, il "gallo forcello" o "fagiano di monte" che nidifica su questa montagna nel suo limite più meridionale.

Tutta la zona del Monte Galero è un sito di interesse comunitario "SIC" sullo spartiacque tra i bacini del Tanaro e del Centa, al confine fra Piemonte e Liguria, caratteristici sono i giganti di pietra, una serie di aguzze guglie rocciose alte 25/30 metri.

È un gigante isolato attraversato dall'Alta Via dei Monti Liguri, punto di passaggio importante fra il Piemonte e la Liguria. Dal colle San Bernardo attraverso un'estesa faggeta che con ripide salite porta alla cima, finito il bosco ci si ritrova negli ampi prati e alla croce della vetta.

Proseguendo per la croce del Galerotto si inizia la discesa fra i giganti di pietra che porta alla sorgente Bocchino delle Meraviglie e alla strada sterrata da dove si è partiti.

Dislivello + 700 m.

Difficoltà E escursionistica.

Lunghezza 14 km. circa.